

Piano Annuale pe l'IInclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	14
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	13
2. disturbi evolutivi specifici	32
➤ DSA	32
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro: BES non certificati	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	71
➤ Socio-economico	7
➤ Linguistico-culturale	33
➤ Disagio comportamentale/relazionale	19
➤ Altro: difficoltà di apprendimento...	12
Totali	117
% su popolazione scolastica	22
N° PEI redatti dai GLHO	14
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	32
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	71

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Area 1 aggiornamento del POF; Area 2 Orientamento; Area 3 Comunicazione e sito web; Area 4 Inclusione e benessere Area 5 Autovalutazione e Invalsi	

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	2 referenti DSA; 1 referente disabilità (Funzione strumentale); 1 referente BES (Funzione strumentale).	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologo, logopedista	Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: incontri con gli specialisti ASL e con i referenti degli Enti Territoriali	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: incontri con gli specialisti ASL e con i referenti degli Enti Territoriali	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro: Associazione genitori	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS (Centro Territoriale di supporto)/ CTI(Centro Territoriale per l' Inclusione)	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì (LIS)
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro: Formazione esterna docenti	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì

	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No				
	Altro: Utilizzo degli strumenti multimediali	Sì				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x		
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x	
Altro: Condivisione di tutte le scelte educative ed organizzative tra i vari Organi collegiali dell'Istituto.					x	
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Punti di criticità:

- ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità
- nomina, talvolta, di docenti non in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno
- ridotto numero di docenti preparati per l'impiego di tecnologie digitali utili quali strumenti compensativi.
- non adeguata formazione di tutti i docenti in merito alle metodologie educativo-didattiche inclusive.

Punti di forza:

- disponibilità di diversi docenti alla formazione permanente in merito ai BES
- presenza di ambienti dotati di LIM
- presenza di aule polifunzionali (scuola primaria)
- presenza di specialisti all'interno dell'Istituto (Logopedista, Psicologo)

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Risorse umane: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Coordinatori didattici, Referente per il sostegno, Referenti DSA, Referente Intercultura, Coordinatori di classe, insegnanti per ogni ordine e grado, docenti di sostegno, docenti specializzati nella LIS (Lingua dei segni italiana), psicologo, logopedista, personale ATA, genitori degli alunni, referenti Enti territoriali.

Funzione strumentale Inclusione – benessere/ GLI: rilevazione degli alunni con BES, monitoraggio iniziale e intermedio con valutazione dell'efficacia delle strategie didattiche ed educative adottate;
diffusione e maggiore condivisione delle prassi inclusive;
stesura di un curriculum per competenze e condivisione di strategie metodologiche e didattiche;
messa in atto delle procedure relative all'inclusione degli alunni con BES (procedura per gli alunni con DSA, per gli alunni con BES non certificati, per gli alunni con disabilità, per gli alunni stranieri);
focus-confronto sui casi; consulenza e supporto ai colleghi; formulazione di proposte di lavoro per il GLI e per il GLHO;
stesura di un PDP più funzionale per i DSA e di un PDP per gli alunni con BES non certificati.
costituzione, all'interno del GLI, di un gruppo di lavoro DSA con la partecipazione dei genitori;
elaborazione del Piano Annuale Inclusività (PAI).

***(Nel corso dell'anno 2015/2016:**

Condivisione del protocollo per l'inclusione relativo a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali finalizzato ad una condivisione delle prassi inclusive per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Organizzazione ed attivazione degli incontri con gli specialisti: psicologo e logopedista.

Partecipazione agli incontri sulla formazione didattica per competenze e curriculum verticale;

Partecipazione ad alcune serate informative inerenti i disturbi specifici di apprendimento.

Docenti

Costruzione di un curriculum verticale per competenze e attenzione ad una valutazione dell'alunno che tenga conto delle sue reali potenzialità e dei suoi processi di apprendimento;
Adozione di metodologie didattiche ed educative che valorizzino le differenze individuali e tengano conto degli stili di apprendimento;

Collaborazione con gli Specialisti presenti nell'Istituto;

Adozione delle procedure per l'inclusione degli alunni con BES;

Partecipazione ai percorsi formativi che verranno proposti;

Collaborazione scuola-famiglia-territorio.

GLHO (Dirigente, Docenti di sostegno, Docenti Coordinatori di classe, Coordinatori didattici, eventuali Assistenti Educatori e Assistenti alla comunicazione, Referenti Enti locali e specialisti):

suddivisione del monte ore del sostegno e delle risorse presenti nell'Istituto;

partecipazione alla programmazione educativo-didattica;

supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;

coordinamento e verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI);

condivisione delle procedure per l'inclusione degli alunni con disabilità e delle linee guida per l'attività del sostegno;

analisi e valutazione del modello di registro per le attività di sostegno in formato elettronico.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione.

Lo scopo è quello di favorire modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche inclusive finalizzate a promuovere il benessere dell'alunno.

Per il prossimo anno scolastico si prevede l'attuazione di percorsi di formazione per tutti i docenti, inerenti:

- le metodologie per una didattica inclusiva, una didattica per tutti nella quotidianità e relativi percorsi laboratoriali;
- gli strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- i disturbi dello spettro autistico;
- la formazione didattica per competenze e curricolo verticale, presso il ICS Cunardo (continuazione del percorso);
- Partecipazione ai corsi di formazione proposti a livello di CTI/CTS.

E' prevista la creazione di un archivio digitale /cartaceo sui BES a disposizione di tutti i docenti della scuola e l'aggiornamento di materiale bibliografico ed informatico, software.

Una particolare attenzione sarà data alla condivisione delle buone pratiche (secondo le direttive ministeriali) nel percorso di autoformazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi.

Gli insegnanti seguiranno le procedure d'istituto per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, approvate dal Collegio docenti.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto al successo formativo di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi e di apprendimento, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula per una scuola che attua una didattica attiva - cooperativa che, mettendo al centro del processo educativo l'alunno, è in grado di valorizzare le differenze individuali.

I docenti predispongono le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti tenendo conto del percorso educativo-didattico dell'alunno, in relazione al punto di partenza, alle conquiste ottenute in itinere e finali.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta una condivisione da parte del team dei docenti in relazione all'adozione di strategie e metodologie che favoriscono l'apprendimento cooperativo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno in contitolarità con gli insegnanti di classe, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione, logopedista, psicologo.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali a gruppi, tutoring e cooperative learning, in collaborazione con i docenti della classe.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea, condividendo il PEI dell'alunno.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto, unitamente al docente in servizio in contemporanea, al docente di sostegno e alla famiglia.

Sono presenti referenti per i BES: due funzioni strumentali sull'area dell'integrazione e dell'inclusione; un referente per gli alunni ADA; due referenti per gli alunni con DSA, una per la scuola primaria e una per la secondaria; una referente Intercultura; sono presenti un'assistente alla comunicazione e tre assistenti educatori comunali.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring e Peer education (educazione tra pari)
- Attività individualizzate

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con CTS (Centro Territoriale di Supporto) e CTI (Centro Territoriale Inclusione) di zona per attività di formazione/informazione.

il nostro Istituto fa parte della rete territoriale che si occupa dell'inclusione scolastica degli alunni con BES.

Attività di collaborazione con servizi sul Territorio: doposcuola per tutti gli alunni, in particolare per gli alunni con BES;

costituzione di un gruppo di sostegno e di confronto in merito ai disturbi specifici di apprendimento.

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il ruolo delle famiglie è quello di un'effettiva partecipazione e condivisione del percorso di inclusione proposto dalla scuola, al fine di garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi educativi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate a livello d'Istituto
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP e del PEI
- momenti di formazione e di condivisione in merito alle problematiche per alunni con DSA.

Una particolare attenzione è posta nella comunicazione con le famiglie di diversa cultura socio - linguistica.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio rilevate e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP per gli alunni con BES certificati e non e un PEI per gli alunni con disabilità.

Per ogni alunno si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- sviluppare le potenzialità
- monitorare l'intero percorso formativo
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori, nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite da docenti con orario di completamento cattedra e con ore di compresenza da utilizzare come risorse interna per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Al fine della realizzazione dei progetti di inclusione proposti per l'anno scolastico 2015/2016 si considerano:

- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni.
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità, che tenga conto delle situazioni di particolare gravità.
- L'assegnazione di educatori assistenti per gli alunni con disabilità, dal primo periodo dell'anno scolastico, che partecipino alla elaborazione del PEI.
- L'assegnazione di assistenti alla comunicazione per l'alunno con disabilità sensoriale, dal primo periodo dell'anno scolastico.
- L'incremento di risorse per favorire la promozione del successo formativo per gli alunni stranieri.
- L'incremento di sussidi didattici e di arredi scolastici funzionali alla realizzazione di una didattica quotidiana inclusiva.
- L'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove è previsto l'utilizzo di strumenti compensativi.
- Condivisione di protocolli d'intesa tra la scuola e i servizi socio-sanitari territoriali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il nostro Istituto organizza incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per assicurare l'inserimento e la continuità educativa e didattica di tutti gli alunni e in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali.

In fase di pre-iscrizione si svolgono incontri con i genitori e con gli alunni(Open day e incontri di carattere informativo);

Si prevedono incontri individuali con le famiglie degli alunni con disabilità (compilazione di un modello per il passaggio delle informazioni);

Durante l'anno, in orario scolastico, vengono organizzate attività di continuità con gli alunni.

La scuola prevede attività di orientamento per i ragazzi della scuola secondaria di I grado.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29 giugno 2015
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2015**

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**

Per l'anno scolastico 2015/2016 l'ICS di Cunardo, che comprende la Scuola dell'Infanzia del Comune di Ferrera, la Scuola Primaria del Comune di Valganna, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado del Comune di Cunardo, avrà 24 classi per un totale di circa 457 alunni iscritti, con la presenza di 14 alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, così distribuiti:

- n.2 alunni alla scuola dell'Infanzia (con diagnosi di livello GRAVE e GRAVISSIMO);
- n.2 alunni alla Scuola Primaria di Valganna (con diagnosi di livello MEDIO e GRAVISSIMO)
- n.4 alunni alla Scuola Primaria di Cunardo
di cui 1 alunno con diagnosi di livello MEDIO, 1 GRAVE, 2 GRAVISSIMI
- n.6 alunni alla Scuola Secondaria di I grado di Cunardo
di cui 3 alunni con diagnosi di livello MEDIO E 3 GRAVI

Pertanto, per far fronte a tale situazione e realizzare gli obiettivi di INCLUSIVITÀ proposti nel nostro PAI, si richiede l'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità:

- n.2 insegnanti per la Scuola dell'Infanzia
- n.4 insegnanti a tempo pieno per la Scuola Primaria
- n.3 insegnanti a tempo pieno per la Scuola Secondaria di I grado